



COMUNE di MINEO
Provincia di Catania

Area Servizi al Territorio

Piazza Buglio, 40

Prot. Generale n° 12519 del 19 SET. 2017

Risp. a Vs. nota n° del

All. 01

Manfredi

Lettera PEC
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

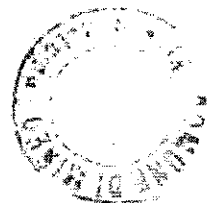
Città Metropolitana di Catania
2° Dipartimento - 3° Servizio
c.a. Ing. S. Raciti
Via Nuovaluce n.67/A
95030 Tremestieri Etneo (ct)

*Prot. 32763
20/09/2017*

e p.c. Al Sig. Sindaco della Città Metropolitana di Catania
Al Sig. Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Ragusa
Al Sig. Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Siragusa
Loro Sedi

OGGETTO: Ipotesi di perimetrazione del Parco degli Iblei.-

Con riferimento alla riunione tenutasi a Catania il 08.08.2017 sull'ipotesi di perimetrazione dell'istituendo Parco, con la presente si conferma l'interesse a far parte della nuova fase partecipativa per una verifica delle iniziali previsioni istitutive e di poter essere inserito di conseguenza, a pieno titolo, nel Parco Nazionale degli Iblei.-



IL SINDACO

Avv. Anna Aloisi

L'Avvocato Anna Aloisi
Anna Aloisi



COMUNE di MINEO

Provincia di Catania

Area Servizi al Territorio

Plazza Buglio, 40

Relazione

Proposta del Comune di Mineo per l'istituendo Parco degli Iblei.-

Nell'attuale proposta di perimetrazione del "Parco degli Iblei" il Comune di Mineo è interessato per una porzione di territorio nella parte sud-est , con la classificazione di "Zona 2" Area a vocazione prevalentemente rurale.-

La proposta di ampliamento del perimetro del parco con l'inclusione della porzione di territorio comunale da parte del Comune di Mineo è indicato dettagliatamente nell'allegata planimetria, il perimetro proposto coincide nella parte sud-est a confine con il territorio dei comuni di Palagonia/Militello/Vizzini, mentre a nord con la fine della parte collinare sino al lago di Naftia a confine con la piana ed a ovest con il bacino del torrente Fiume Caldo, escludendo il centro abitato e tutte le aree densamente coltivate e comprendendo tutte le aree di interesse naturalistico quali i bacini imbriferi del torrente Fiume Caldo del Catalfaro e Nicchiara, le cui sponde nella parte scavata nelle pareti rocciose ospitano siti per la nidificazione di uccelli rapaci mentre ai bordi dei torrenti ospitano flora endemica non più presente sul resto del territorio.-

Nella parte indicata come lago di Naftia dove alcune sorgenti d'acqua testimoniano la remota attività vulcanica della zona, con presenza di rocce sedimentarie formatesi dopo le vulcaniti, che presentano la maggiore evidenza tramite le manifestazioni mofetiche.-

Il territorio proposto è molto vario sotto l'aspetto morfologico e ambientale, comprendendo rilievi collinari, vallate, incisioni torrentizie, aree incolte, prati-pascoli, pareti rocciose e aree boschive, tali varietà di ambienti comporta pure una biodiversità molto ricca, essendo presente un patrimonio botanico e faunistico associato a ciascuno degli ambienti.-

Il Responsabile Area Servizi al Territorio

Arch.  Zampino

